

## Nota in merito alle novità introdotte con il DPCM 18 ottobre 2020

18 Ottobre 2020 – versione 1.0

Nella serata del 18 ottobre '20, a seguito di Conferenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato pubblicato il nuovo DPCM, con misure maggiormente restrittive rispetto a quelle pubblicate pochi giorni fa.

Il Presidente Conte spiega che l'obiettivo delle nuove misure è quello di contrastare la nuova ondata di contagi al fine di evitare un nuovo lockdown generalizzato.

Di seguito, riportiamo le misure, i divieti e la validità.

### Validità

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, le misure saranno in vigore dal **19 ottobre sino al 13 novembre 2020**.

### Le nuove indicazioni

#### **1. Modifica orari di apertura e chiusura per i servizi di ristorazione**

Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite con i seguenti orari:

- dalle ore 5,00 sino alle ore 24,00 con consumo al tavolo, e con un massimo di sei persone per tavolo,
- dalle ore 5,00 sino alle ore 18.00 in assenza di consumo al tavolo;

Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché, fino alle ore 24,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze;

Continuano a essere consentite le attività delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, nei limiti e alle condizioni di cui al periodo precedente;

È fatto obbligo per gli esercenti di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti.

#### **2. Chiusura strade e piazze**

Ai sindaci viene data la possibilità di **chiudere strade e piazze** dove solitamente si creano assembramenti (sarà possibile transitare solo a chi deve raggiungere un esercizio commerciale o la propria abitazione).

#### **3. Sospensione fiere e sagre**

Vengono sospese le **fiere** e le **sagre** (solamente in ambito locale, con l'eccezione di quelle nazionali e internazionali); questi eventi non si potranno tenere fino a nuovo ordine.

#### **4. Piscine, palestre e Sport di contatto**

Restano aperte **piscine e palestre**, anche perché secondo il Ministero dello Sport *“il settore ha affrontato ingenti spese per adeguare i propri spazi ai protocolli di sicurezza, e nessuna evidenza scientifica denuncia focolai in relazione all’allenamento individuale nei luoghi controllati”*. Insomma, nella maggior parte dei casi le palestre hanno dimostrato un grande senso di responsabilità e per questo motivo non ci sono elementi che portano - per il momento - in direzione di una loro chiusura.

Tuttavia, il Presidente del Consiglio ha spiegato che una **decisione definitiva verrà presa tra una settimana**. Se tutte le palestre e le piscine non si adegueranno a quanto stabilito dai protocolli verrà predisposta la chiusura anche di queste attività.

Restano vietati gli sport di contatto ma con il nuovo DPCM **non sono consentite neppure le competizioni di squadra dilettantistiche**: sono consentiti solamente gli **eventi** e le **competizioni** riguardanti gli sport individuali e di squadra riconosciuti di interesse nazionale o regionale dal CONI, dal CIP (Comitato italiano paraolimpico) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali.

#### **5. Convegni, congressi e riunioni**

Sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza. Tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell’ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. È fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza.

L’utilizzo delle sale riunioni all’interno dei luoghi di lavoro è consentito solo se strettamente necessario: si ricorda che l’utilizzo delle medesime sale riunioni è stato già regolamentato dal Protocollo Governo-Parti sociali del 24 Aprile 2020

#### **6. Smart working**

Nel comparto pubblico, una parte del personale – a breve sarà pubblicato un Decreto del Ministro della PA che potrebbe far crescere la quota di dipendenti “agili” fino al 75% - dovrà lavorare in modalità smart working

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3  
10145 Torino – Italia  
10502170011  
011 75.76.795  
011 070.49.59  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

e tutte le riunioni dovranno tenersi in videoconferenza (eccetto che in casi straordinari). Nel privato, il datore di lavoro dovrà comunque incentivare lo smart working, qualora le mansioni lo consentano.

## **7. Attività scolastiche**

Le attività scolastiche restano in presenza perché la scuola è fondamentale per tutti, dai più piccoli all'ultimo anno della scuola di secondo grado.

Tuttavia, viene prevista una maggiore flessibilità di orario nelle scuole superiori, con ingressi scaglionati a partire dalle 09:00 e con la possibilità che le lezioni si possano tenere anche nel pomeriggio.

Anche le Università dovranno adottare una nuova organizzazione tenendo conto del quadro epidemiologico della Regione in cui si trovano.

Ci sarà quindi la didattica in presenza e a distanza.